



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

dott. Franza Biagio

| DECRETO N° | DEL | DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT. | UOD / STAFF |
|------------|-------------------|--|----------------|
| 119 | 06/10/2017 | 9 | 16 |

Oggetto:

Decreto Dirigenziale di proroga dell'esercizio di attivita' estrattiva e recupero ambientale, ai sensi dell'art. 27 comma 3 delle N.T.A. del P.R.A.E. ed in applicazione DPR n.128/59 - L.R.n.54/85 - L.R.n.17/95, nonche' della L.R. n. 22 del 28 luglio 2017 - ditta ITALCEMENTI S.p.A. - Cava sita nel Comune di Salerno alla localita' Cologna

| | | |
|--|---|--|
| | Data registrazione | |
| | Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo | |
| | Data dell'invio al B.U.R.C. | |
| | Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio) | |
| | Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi) | |

**IL DIRIGENTE DELLA U.O.D. GENIO CIVILE DI SALERNO -
PRESIDIO PROTEZIONE CIVILE**

PREMESSO:

- ✓ che, la ditta ITALCEMENTI S.p.A. è titolare del decreto dirigenziale n. 413 del 02/11/2009 di autorizzazione alla coltivazione e relativo recupero ambientale di un sito di cava nel Comune di SALERNO alla località Cologna, ai sensi dell'art. 27 delle N.T.A. del P.R.A.E. Campania, per un periodo di anni 5 con scadenza 02/11/2014, interessanti i terreni riportati nel catasto del Comune di Salerno al foglio di mappa n° 1 particelle nn° 10 – 11 – 83/p – 90 – 91/p – 92 – 115/p – 116/p – 117/p – 126/p – 136 – 138 (ex 93n) – 139 /ex 135b) – 140 (ex 135c) - 141 (ex 134b) per una estensione complessiva di mq. 178.770, nonché le porzioni di particelle nn. 4 – 6 – 8 – 9 – 81 – 89 – 115 – 116 – 126 – 163 e 164 dello stesso foglio n° 1 ove sono ubicati gli impianti;
- ✓ che il Decreto Dirigenziale n. 413 del 02/11/2009 autorizzava la coltivazione per anni 5 con scadenza 02/11/2014 fatta salva la possibilità, in relazione alla complessità del progetto e sulla base dell'effettivo avanzamento dei lavori, di poter concedere proroga per il completamento degli interventi autorizzati, comprensivi del recupero ambientale, così come previsto dall'art. 27 comma 3 delle N.T.A. del P.R.A.E.;
- ✓ che, già con la direttiva del dirigente del Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, torbiere acque minerali e termali n. 516733 del 07/06/2007 veniva evidenziata la possibilità, in attesa di tutti gli adempimenti a farsi previsti dalla norma di attuazione del PRAE, e sempre che ad essa non siano contrastanti, di poter concedere, sulla scorta delle dovute istanze da parte degli esercenti, le autorizzazioni in proroga di quelle già scadute, così come previsto dall'art. 12 della L.R. n. 54/85 e sempre che sussistano i motivi, riconosciuti dall'organo di vigilanza, di situazioni oggettive che hanno impedito il compimento degli interventi autorizzati;
- ✓ che la ditta ITALCEMENTI S.p.A., con istanza datata 03/02/2014, acquisita al protocollo di questa U.O.D. in data 11/02/2014 al n° 100273, ha richiesto ai sensi della L.R. 54/85 e dell'art. 27 delle NTA del P.R.A.E. Campania, la proroga dell'autorizzazione per un periodo di anni 3 (tre) che gli è stata concessa con Decreto Dirigenziale n. 90/686 del 30/04/2014 con scadenza allo 02/11/2017, per il completamento degli interventi autorizzati sull'intera area di cava, ai sensi del PRAE Campania e LL.RR. Regione Campania nn. 54/85, 17/95; allegandovi:
 1. Relazione tecnica;
 2. Aggiornamento topografico al 21/11/2013 con relative sezioni;
 3. Reti di regimentazione acque meteoriche in situazione finale;
 4. Profili di raffronto tra situazione attuale e situazione autorizzata;
 5. Progetto di coltivazione situazione finale;
 6. Situazione finale.
- ✓ Che la L.R. n. 22 del 28.07.2017, contenente modifiche ed integrazioni del PRAE Campania ha previsto la proroga delle attività di cava in essere per " *un periodo pari a quello massimo consentito di 8 anni*" e che le parole " *non può essere prorogata né rinnovata*" sono soppresse;
- ✓ Che la medesima legge succitata prevede che le motivazioni per l'istanza di proroga siano correlate " *a particolari circostanze non dipendenti dalla volontà o dalle capacità degli esercenti, opportunamente dimostrate ed a condizione che non siano apportate modifiche sostanziali al progetto* ".
- ✓ che con nota acquisita agli atti d'ufficio il 10/08/2017 con prot. 549452 la ditta Italcementi S.p.a. ha richiesto ai sensi della L.R. 54/85 e dell'art. 27 (come modificato dalla L.R. n. 22 del 28.07.2017) delle NTA del PRAE la proroga di validità dell'autorizzazione in essere (D.D. n. 413 del 02/11/2009) per la durata di ulteriori anni 5 (cinque), trasmettendo a corredo la seguente documentazione:
 - Istanza di proroga dell'autorizzazione - Relazione tecnica
 - Dis. n. 821CAV104 - Situazione al 31.07.2017 con profili;
 - Dis. n. 821CAV105 - Progetto di coltivazione situazione finale;
 - Dis. n. 821CAV106 - Profili;

- Dis. n. 821CAV107 - Progetto di recupero ambientale situazione finale;
- Dis. n. 821CAV108 - rete di regimantazione delle acque meteoriche;
- Visura ordinaria rilasciata dalla CCIAA di Bergamo.

RILEVATO:

- ✓ che dalla consultazione degli elaborati trasmessi dalla ditta ITALCEMENTI S.p.A. non risulta quantificato, il materiale ancora estraibile dal sito di cava, ne è prodotto il relativo cronoprogramma;
- ✓ che dall'estratto dal Registro delle imprese della Camera di Commercio di Bergamo datato 25/07/2017, risulta che la ditta ha i requisiti necessari per l'attività estrattiva, così come previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n° 503 del 04/10/2011;

CONSIDERATO:

- ✓ che a causa del perdurare della crisi economica che ha bloccato il mercato dei materiali calcarei e di conseguenza dei calcestruzzi, per la forte crisi dell'edilizia privata e delle opere pubbliche, la Italcementi S.p.a. non ha potuto rispettare la scadenza fissata permanendo in sito materiale litoide da movimentare per il definitivo completamento delle attività autorizzate con il decreto.
- ✓ che ad oggi, rispetto al progetto approvato con il decreto originario n. 413 del 02/11/2009 e successiva proroga n. 90/686 del 30/04/2014 risulta ancora un residuo da scavare per il quale la ditta ha stimato occorrenti ancora 5 anni per il reale compimento del programma estrattivo e di recupero.
- ✓ che dal sopralluogo effettuato da funzionario dell'UOD i lavori vengono condotti in conformità al progetto approvato con decreto n. 413 del 02/11/2009 e che gli stessi, nonostante la proroga di anni tre concessa con il decreto n. 90 del 30.04.2014, risultano non ancora ultimati e che sussistono le condizioni di applicazione della L.R. n. 22/2017 in quanto la proroga viene richiesta in relazione alle particolari esigenze del mercato e quindi per ragioni non dipendenti dalla volontà o dalle capacità dell'esercente permanendo il medesimo progetto approvato su cui sono stati espressi i pareri.
- ✓ sussistono motivi di urgenza, stante l'imminente scadenza allo 02/11/2017 della precedente proroga n. 90 del 30.04.2014.

DATO ATTO:

- Che, nella fattispecie in parola, ricorrono particolari circostanze non dipendenti dalla volontà o dalle capacità dell' esercente che legittimano la proroga dell'attività in essere.
- Che i lavori vengono condotti e proseguiranno in sostanziale conformità al progetto approvato con il decreto n. 413 del 02/11/2009.

VISTO:

- ✓ - il D.P.R. N° 128 del 09/04/1959 e s.m.i.;
- ✓ - LL.RR. n°54/85 n°17/95
- ✓ - la L. n° 241 del 07/08/1990 e s.m.i.;
- ✓ - La Deliberazione di Giunta Regionale n° 3466 del 03/06/2000;
- ✓ - La Deliberazione di Giunta Regionale n° 1002 del 15/06/2007;
- ✓ - la circolare del Coordinatore A.G.C. 15 prot. 413704 del 14/05/2008;
- ✓ - la circolare del Coordinatore A.G.C. 15 prot. 644923 del 22/07/2008;
- ✓ - la normativa di attuazione del PRAE;
- ✓ - la direttiva del dirigente del Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, torbiere acque minerali e termali n. 516733 del 07/06/2007;
- ✓ - Direttiva prot. N. 114528 del 17/02/2017
- ✓ - L.R. n. 22 del 28 luglio 2017

- ✓ - la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi del RUP acquisita al protocollo interno dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 06.10.2017 prot. n. 945;
- ✓ - la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi del dirigente dell'U.O.D. acquisita al protocollo interno dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 06.10.2017 prot. n. 944;
- la circolare del Coordinatore A.G.C. 15 prot. 644923 del 22/07/2008;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Posizione Organizzativa n° 10 Arch. Pietro MARGIOTTA delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di Responsabile del Procedimento:

DECRETA

con espresso riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui s'intendono riportate e trascritte di seguito, in accoglimento dell'istanza prodotta dalla ditta Italcementi S.p.a. in data 10/08/2017 con prot. 549452, di autorizzare, ai sensi dell'art. 27 comma 3 delle N.T.A. del P.R.A.E., la proroga di ulteriori cinque anni del Decreto Dirigenziale n. 413 del 02/11/2009 a partire dalla ultima scadenza prevista per il 02/11/2017 nel Decreto Dirigenziale n. 90/686 del 30/04/2014, per la coltivazione ed il recupero ambientale del sito di cava ricadente Comune di Salerno al foglio di mappa n° 1 particelle nn° 10 – 11 – 83/p – 90 – 91/p – 92 – 115/p – 116/p – 117/p – 126/p – 136 – 138 (ex 93n) – 139 /ex 135b) – 140 (ex 135c) – 141 (ex 134b) per una estensione complessiva di mq. 178.770, nonché le porzioni di particelle nn. 4 – 6 – 8 – 9 – 81 – 89 – 115 – 116 – 126 – 163 e 164 dello stesso foglio n° 1 ove sono ubicati gli impianti;

1) La presente autorizzazione avrà una durata di anni 5 (cinque), a decorrere dal 02/11/2017 (data di scadenza del Decreto Dirigenziale di Autorizzazione n° 413 del 02/11/2009 così come prorogato con il Decreto Dirigenziale n. 90 del 30.04.2014) quindi con ulteriore scadenza al 02/11/2022.

2) Entro il termine perentorio di giorni 60 (sessanta), dalla notifica del presente Provvedimento la ditta dovrà presentare a questa U.O.D. **a pena decadenza del presente:**

A) Nuova polizza fideiussoria, ai sensi dell'art. 13 delle N.T.A. del P.R.A.E., avente una durata di tre anni superiore alla presente autorizzazione e che deve avere requisiti conformi a quanto disposto con la L.R. n. 3 del 20 gennaio 2017, art. 15 riportante "Modifiche normative e disposizioni sui contributi regionali dovuti per le attività estrattive (Direttiva ai sensi dell'art. 38-bis, co. 4, della L.R. 54/85 s.m.i.) ed in ogni caso se non in contrasto con quanto disposto con la L.R. n. 3 del 20 gennaio 2017, art. 15:

a) la durata deve essere quella riferita alla dichiarazione di estinzione da parte della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 17/95;

b) la copertura deve avere efficacia continuativa a prescindere dal pagamento del premio da parte dell'esercente dell'attività di cava;

c) l'oggetto deve indicare che il recupero ambientale sarà contestuale, in essa deve essere, altresì, indicato, che la società Assicuratrice:

I) "dichiara di prestare la presente fideiussione con esplicita rinuncia ad avvalersi della condizione contenuta nel 1° comma dell'art. 1957 del Codice Civile";

II) "si obbliga al pagamento della somma garantita prima dell'escussione del debito principale";

III) "si obbliga al pagamento, in caso di inadempienza da parte dell'esercente, della somma dovuta ai sensi del 1° e 2° comma dell'art. 18 della L.R. 54/85 (come modificati dall'art. 14 della L.R. 17/95) e previsto al 5° comma dello stesso art. 14 della L.R. 17/95";

IV) "si obbliga al pagamento delle spese necessarie a quanto previsto dal 3° comma dell'art. 15 della L.R. 17/95";

B) Rinnovo della convenzione con il Comune di Salerno;

C) Dettaglio della quantizzazione del materiale ancora da movimentare con relativo cronoprogramma;

D) Pagamento dei contributi alla Regione, per quanto dovuto, ai sensi delle LL.RR. 15/2005 e 1/2008, devono essere versati con le modalità ivi stabilite e successivamente modificate dalla L.R. n. 3 del 20 gennaio 2017;

INFORMA

ai sensi della L. n° 241/90 e s.m.i., che:

1. l'Ufficio della scrivente amministrazione competente nel Procedimento in parola è l'U.O.D. GENIO CIVILE DI SALERNO - PRESIDIO PROTEZIONE CIVILE;
2. il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Pietro Margiotta, incardinato nel Settore, tel. 089/2589226, fax 089/9929656;
3. l'Ufficio è aperto al pubblico dalla ore 10,00 alle ore 13,00 nei giorni di martedì, mercoledì e venerdì.

DISPONE

- ✓ che nelle more della produzione di tutto quanto richiesto da questa UOD per il completamento della documentazione da porre agli atti i lavori devono intendersi temporaneamente sospesi anche senza espresso e specifico provvedimento.
- ✓ che resta facoltà di questa UOD, con decreto motivato, prorogare la sospensione dei lavori per inadeguatezza della documentazione trasmessa fino al suo effettivo completamento. In tale periodo non potranno essere effettuate attività di escavazione.
- ✓ Eventuali attività che dovessero essere, nel frattempo riscontrate, comporteranno la revoca della presente autorizzazione.
- ✓ Che la ditta, pena revoca della presente, provveda annualmente al pagamento dei dovuti contributi conformemente a quanto disposto con la ultima Direttiva prot. N. 114528 del 17/02/2017.
- ✓ che la ditta provveda a mantenere in efficienza la "Perimetrazione e recinzione dell'area" realizzata in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 39 delle NTA del PRAE ,
- ✓ che la ditta ottemperi mantenga in efficienza la "Rete di punti quotati" realizzata in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 40 delle NTA del PRAE.

che il presente venga inviato per via telematica:

- ✓ Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (55-09-00-00-00);
- ✓ alla U.O.D. Gestione tecnica amministrativa delle cave, miniere, torbiere, geotermia (50-09-11-00-00);
- ✓ alla U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale di Salerno (50-07-14-00-00);
- ✓ alla U.O.D. Stampa, Documentazione e BURC, per la pubblicazione;

e successivamente, via PEC:

- ✓ al Comune di SALERNO per la pubblicazione all'Albo Pretorio e all'U.T.C.;

PEC: protocollo@pec.comune.salerno.it

- ✓ al Comune di Bergamo per la notifica alla ditta ITALCEMENTI S.p.A. con sede Bergamo alla via G.Camozzi, 124. **PEC: protocollo@cert.comune.bergamo.it**
- ✓ al Coordinamento del Corpo Forestale dello Stato Provinciale – via Costantino l'Africano, 35 Salerno; **P.E.C.: cp.salerno@pec.corpoforestale.it**
- ✓ alla Provincia di Salerno; **PEC: archiviogenerale@pec.provincia.salerno.it**

e successivamente, in formato cartaceo:

- ✓ al Comando Stazione Carabinieri Forestale di Salerno;
- ✓ al Corpo Forestale dello Stato – Comando Stazione di SALERNO;

Si dà atto che, in relazione ai contenuti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, il presente Decreto potrà essere impugnato presso il competente organo giurisdizionale (TAR CAMPANIA) nei termini di legge.

**Il Dirigente della U.O.D.
(Biagio Franza)**